

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4574 del 08/09/2022
Oggetto	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 PER ATTIVITÀ DI LAVORAZIONI MECCANICHE IN COMUNE DI CADEO - DITTA: T.P. - OFFICINE MECCANICHE - SRL DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4766 del 08/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 PER ATTIVITÀ DI LAVORAZIONI MECCANICHE IN COMUNE DI CADEO - DITTA: T.P. - OFFICINE MECCANICHE - SRL

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in Materia Ambientale”;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l’art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 , attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell’Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia Romagna, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l’Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Premesso che, con Determinazione dirigenziale n. 2552 del 10.12.2007 (provvedimento conclusivo dello Sportello Unico del Comune di Cadeo prot. n. 11822 del 17.12.2007), la Provincia di Piacenza ha autorizzato, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06, la ditta TP OFFICINE MECCANICHE SRL (C.F. 00028990331) ad effettuare le emissioni in atmosfera derivanti dall’attività di meccanica generale svolta in comune di Cadeo, via Emilia n. 60, titolo abilitativo in scadenza;

Atteso che, nel caso di rinnovo di almeno uno dei titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, è fatto obbligo ai gestori degli impianti di presentare domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 59/2013, dalla ditta T.P. - OFFICINE MECCANICHE - SRL (C.F. 00028990331), con sede legale in Milano – via Orti n. 1, trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Cadeo in data 28/06/2022 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 106575, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*lavorazioni meccaniche*", svolta nello stabilimento sito in via Emilia n. 60 – Cadeo, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per quanto attiene all'impatto acustico;
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 114932 del 12/07/2022;

Considerato che:

- non avendo il SUAP, in relazione all'istanza di che trattasi, rilevato la necessità di acquisire ulteriori titoli oltre all'AUA e ricorrendo le condizioni di cui al comma 7 dell'art.4 del DPR 59/2013, questa Agenzia, con nota prot. n. 116654 del 14/07/2022, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta Legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi, in data 29/07/2022, con prot. Arpa n. 126078, sono state richieste alla ditta integrazioni documentali, sospendendo i termini del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L.241/90 (fino alla presentazione delle integrazioni e comunque non oltre il tempo assegnato di 20 giorni), e comunicando che la mancata trasmissione delle integrazioni nei termini indicati avrebbe comportato l'applicazione di quanto previsto dalla L. 241/90 per la conclusione negativa della Conferenza;
- entro il termine assegnato di 20 giorni successivi al ricevimento della suddetta comunicazione prot. n. 126078/2020, a questa Agenzia non è pervenuta la documentazione integrativa richiesta nè alcuna comunicazione in merito al mancato rispetto del termine fissato o richiesta di proroga;

Evidenziato che:

- in considerazione delle numerose carenze riscontrate nella documentazione allegata all'istanza in relazione sia alla matrice emissioni in atmosfera che alla matrice scarichi, e, conseguentemente, della rilevanza dei chiarimenti e approfondimenti richiesti, la documentazione integrativa è da ritenersi elemento necessario ed essenziale, ai fini istruttori, per la decisione da assumere oggetto della Conferenza di Servizi e per la positiva conclusione del procedimento di autorizzazione;
- il mancato riscontro da parte della ditta T.P. - OFFICINE MECCANICHE - SRL a detta richiesta di integrazioni, non ha consentito a questa autorità procedente e agli altri enti interessati di svolgere una compiuta istruttoria dell'istanza presentata e di rendere le proprie determinazioni nei termini stabiliti dalla L. n. 241/1990 nell'ambito della Conferenza di Servizi, appositamente indetta per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in oggetto;
- per le motivazioni sopra riportate, questo SAC, competente all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, a salvaguardia dell'interesse pubblico di tutela dell'ambiente dall'inquinamento ex D.Lgs.152/2006, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di emissioni e scarichi, non può procedere con la positiva conclusione del procedimento per il rilascio dell'AUA;

Precisato che tutto quanto sopra riportato costituisce motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza di cui trattasi;

Richiamati:

- l'art. 4 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013, laddove dispone l'archiviazione dell'istanza qualora il gestore non abbia depositato la documentazione richiesta entro il termine fissato dall'autorità competente e non abbia

presentato richiesta di proroga;

- l'art. 14 bis comma 5 della L. 241/90 in base al quale la determinazione di conclusione negativa della Conferenza produce gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10 bis della citata Legge;

Ritenuto che, per quanto sopra dettagliatamente riportato, sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione del provvedimento di conclusione negativa della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 116654 del 14/07/2022, e, conseguentemente, di rigetto dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 4 D.P.R. 59/2013 presentata in data 28/06/2022 prot. Arpae n. 106575 dalla ditta T.P. - OFFICINE MECCANICHE - SRL (C.F. 00028990331) con sede legale in Milano – via Orti n. 1, per l'attività di "*lavorazioni meccaniche*" svolta nello stabilimento sito sito in via Emilia n. 60 – Cadeo;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ADOTTA

Per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 4 D.P.R. 59/2013 presentata in data 28/06/2022 prot. Arpae n. 106575 dalla ditta T.P. - OFFICINE MECCANICHE - SRL (C.F. 00028990331) con sede legale in Milano – via Orti n. 1, per l'attività di "*lavorazioni meccaniche*" svolta nello stabilimento sito sito in via Emilia n. 60 – Cadeo;

DISPONE

- **di dare atto** che:

- 1) la presente determinazione di conclusione negativa della conferenza produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis della L. 241/90. Entro il termine di dieci giorni dalla notifica della presente determinazione, la Ditta richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La notifica sospende i termini di conclusione del procedimento, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo del presente punto;
- 2) questo Servizio quale autorità procedente e competente trasmetterà alle altre Amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate dalla Ditta richiedente nel termine di cui al punto 1). Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza;
- 3) qualora nel termine previsto al punto 1) la ditta richiedente non presenti osservazioni, la presente determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi decisoria produce l'effetto del rigetto della domanda di AUA;
- 4) l'esercizio dell'attività di uno stabilimento in assenza della prescritta autorizzazione comporta l'applicazione dell'art. 279 del D.Lgs. 152/2006;
- 5) il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

- **di trasmettere** in forma telematica la presente Determinazione alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, che entro 10 gg dalla ricezione potranno proporre opposizione

ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/90 ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

● **di rendere noto che:**

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ArpaE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.